

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 128

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 63

Seduta Pubblica del 23 settembre 2002

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA - CIRINNA'

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì ventitre del mese di settembre, alle ore 15,50, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio SABBATANI SCHIUMA, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,30 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 42 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Spera Adriana e Vizzani Giacomo.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Cau Giovanna, Coratti Mirko, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Fioretti Pierluigi, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica l'assenza dell'on. Sindaco, per motivi istituzionali, e del Consigliere Rizzo, per malattia.

Il PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Foschi e Marchi per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione dei Segretari non ancora eletti.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Morassut Roberto e Nieri Luigi.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente Monica CIRINNA' assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

117^a Proposta (Dec. G.C. del 9 luglio 2002 n. 87)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero urbanistico" n. 26 "Due Torri - Villa Verde" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 26 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Due Torri-Villa Verde";

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 81 del 10 ottobre 1995, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dall'11 ottobre 1995;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 70 opposizioni e/o osservazioni;

Che successivamente sono state presentate n. 6 opposizioni e n. 1 osservazione fuori termine;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 4 maggio 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 26 "Due Torri-Villa Verde" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 24 febbraio 1995, prendendo in considerazione anche le 6 opposizioni e l'osservazione presentate fuori termine;

Che, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento di alcune opposizioni ed in considerazione della natura delle stesse si è resa necessaria la pubblicazione degli atti relativi alla deliberazione C.C. n. 73 del 4 maggio 1998;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 72 dell'8 settembre 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati

depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 9 settembre 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 27 opposizioni e/o osservazioni;

Che successivamente sono state presentate n. 7 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14 febbraio 2001 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" recupero urbanistico" n. 26 "Due Torri-Villa Verde" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 4 maggio 1998 prendendo in considerazione anche le 7 opposizioni e/o osservazioni presentate fuori termine;

Che l'area del suddetto P.P. è risultata interessata da vincoli ex lege n. 1089/39 e con nota del Dipartimento VI prot. n. 9390 dell'8 giugno 2001, è stato richiesto parere alla Soprintendenza Archeologica di Roma in merito a tali vincoli;

Che con nota prot. 34428 del 26 novembre 2001 la Soprintendenza Archeologica di Roma ha rilasciato il proprio N.O. al Piano Particolareggiato in oggetto, a condizione del puntuale rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. 6992 del 21 marzo 1996 trasmessa dopo l'adozione del P.P.;

Che l'Amministrazione Comunale, con la deliberazione C.C. n. 73 del 4 maggio 1998 di controdeduzioni al piano adottato, relativamente alle competenze urbanistiche, ha già ottemperato ed adeguato gli elaborati del P.P. alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica di Roma contenute nella nota n. 6992/96, come specificato nella scheda dell'osservazione n. 6 ft. allegata alla stessa deliberazione;

Che a seguito di incarico ricevuto dal Dirigente dell'Ufficio proponente, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 59/95, il perito demaniale Alessandro Alebardi ha presentato l'analisi del territorio con la quale si certifica l'inesistenza di gravami di uso civico nelle aree interessate dal piano particolareggiato in oggetto;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 17074 del 30 novembre 2001 gli atti e gli elaborati relativi ai piani di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che con nota prot. n. 164740 del 21 dicembre 2001, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio, ha trasmesso con unica nota il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 36/87, il parere urbanistico;

Che per quanto riguarda il parere paesaggistico, la Regione ha osservato che: "l'area non risulta vincolata ai sensi della L. n. 1497/39 mentre risulta sottoposta a vincoli di cui alla legge n. 431/85 lettera c) art. 1 vista la presenza dell'acqua pubblica denominata "Fosso del Cavaliere": tale vincolo decade in quanto la destinazione urbanistica è assimilabile alla zona omogenea "B" prevista dal D.M. 1444/68";

Che in merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso quanto segue:

"Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla zona "O" n. 26 "Due Torri-Villa Verde", si osserva quanto segue:

- Agli atti non risulta il parere relativo agli usi civici ex art. 1 (L.R. n. 59/95): al riguardo il Comune dovrà eventualmente provvedere ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. n. 24/98 art. 11 e succ. modificazioni ed integrazioni) relativa alla tutela dei beni soggetti al vincolo di cui al D.Lgs. n. 490/99 (ex legge n. 431/85 art. 1 lettera h) "Aree gravate da uso civico".

- Il Comune dovrà ottemperare a quanto prescritto dal D.P.R. 12 aprile 1996 e dalle direttive comunitarie per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale”;

Che in merito alle sopracitate osservazioni del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si evidenzia rispettivamente quanto segue:

- a seguito di una attenta lettura e confronto tra le L.R. 1/86 e 59/95, risulta che l’art. 7 della L.R. 59/95 non intende mutare i casi in cui deve essere obbligatoriamente chiesto il parere dell’Assessore agli usi civici della Regione Lazio, che ai sensi dell’art. 2 comma 2 della L.R. 1/86 è previsto solo per gli strumenti urbanistici che riguardino zone effettivamente gravate di uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico, ma intende derogare solo sul momento in cui deve essere espresso detto parere nei casi previsti suddetti (prima dell’adozione per la L.R. 1/86, anche successivamente all’adozione per la L.R. n. 59/95) e quindi in caso di inesistenza degli usi civici nei territori interessati dagli strumenti urbanistici accertata dai periti demaniali nominati dalla Regione Lazio, non corre obbligo di richiedere il parere ai sensi dell’art. 2 della L.R. 1/86, anche dopo le modifiche della L.R. 59/95;
- atteso che il presente provvedimento riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.R. 12 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti, si ritiene sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità in sede di rilascio della concessione edilizia e non anche con la preventiva pianificazione urbanistica;

Che pertanto ai sensi dell’art. 1 della L.R. n. 36/87 l’Amministrazione Comunale ritiene di poter approvare il Piano Particolareggiato della zona “O” n. 26 “Due Torri-Villa Verde”;

Visti gli artt. 24 e 29 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l’art. 1 (lett. b – f - g) della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l’art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l’art. 39 della L. 724/94;

Avuto presente che in data 20 giugno 2002 il Direttore della U.O. n. 5 del Dipartimento VI quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U. Enti Locali si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G.Matta”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 (lett. b – f - g) della L.R.L., 2 luglio 1987, n. 36 il Piano Particolareggiato n. 26 “Due Torri-Villa Verde” adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 24 febbraio 1995 e di cui agli elaborati appresso elencati.

Tav. 0 Analisi Territoriale (approvata con deliberazione C.S. n. 52 del 4 maggio 2001);

- Tav. 1 Stato attuale consistenza indice fondiario – sc. 1:2.000;
- Tav. 2 Stato attuale consistenza – stato di utilizzazione – sc. 1:2.000;
- Tav. 3 Stato attuale datazione ed attività in atto – sc. 1:2.000;
- Tav. 4 Stato attuale destinazione d’uso ed urbanizzazioni – sc. 1:2.000;
- Tav. 5 Stato attuale preesistenze e vincoli di interesse storico e paesaggistico – sc. 1:2.000;
- Tav. 6 Connessioni con il tessuto urbano P.R.G. aggiornamento 1984 – sc. 1:10.000;
- Tav. 7 Connessioni con il tessuto urbano strumenti urbanistici – sc. 1:5.000;
- Tav. 8 Connessioni con il tessuto urbano proposta di variante di P.R.G. – sc. 1:5.000;
- Tav. A Progetto relazione;
- Tav. 10 Aree pubbliche – Rete viaria e Sezioni stradali – sc. 1:2.000;
- Tav. 11 Zonizzazione su base catastale – sc. 1:2.000;
- Tav. 15 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 16 bis Previsione di massima delle spese;
- Tav. 17a Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
Foglio 1029 da pag. 1 a pag. 56;
Foglio 1030 da pag. 57 a pag. 180;
- Tav. 17b Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
Foglio 1030 da pag. 181 a pag. 351;
Foglio 1040 da pag. 352 a pag. 362;
- Tav. 17c Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione
Foglio 1029 da pag. 1 a pag. 4;
Foglio 1030 da pag. 5 a pag. 38
Foglio 1040 da pag. 39 a pag. 40;
Relazione d’Ufficio;
Attestazione comunale del dirigente della U.O. 5 certificante l’inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato al P.P. in oggetto.

RELAZIONE D'UFFICIO

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero urbanistico" n. 26 "Due Torri-Villa Verde" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n.36

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 26 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Due Torri-Villa Verde";

ai sensi e per gli effetti degli artt.9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 81 del 10 ottobre 1995 gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 11 ottobre 1995;

nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 70 opposizioni e/o osservazioni e successivamente n. 6 opposizioni e n. 1 osservazione fuori termine;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 4 maggio 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" recupero urbanistico" n. 26 "Due Torri-Villa Verde" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 24 febbraio 1995 prendendo in considerazione anche le 6 opposizioni e l'osservazione presentate fuori termine;

a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento di alcune opposizioni ed in considerazione della natura delle stesse si è resa necessaria la pubblicazione degli atti relativi alla deliberazione C.C. n. 73 del 4 maggio 1998;

ai sensi e per gli effetti degli artt.9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 72 dell' 8 settembre 1998 gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 9 settembre 1998;

nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 27 opposizioni e/o osservazioni e successivamente n. 7 opposizioni fuori termine;

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14 febbraio 2001 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" recupero urbanistico" n. 26 "Due Torri-Villa Verde" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 4 maggio 1998 prendendo in considerazione anche le 7 opposizioni e/o osservazioni presentate fuori termine;

l'area del suddetto P.P., è risultata interessata da vincoli ex legge 1089/39 e con nota prot. Dip. VI n. 9390 dell' 8 giugno 2001 è stato richiesto parere alla Soprintendenza Archeologica di Roma in merito a tali vincoli;

con nota prot. 34428 del 26 novembre 2001 la Soprintendenza Archeologica di Roma ha rilasciato il proprio N.O. al piano particolareggiato in oggetto, a condizione del puntuale rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. 6992 del 21 marzo 1996 trasmessa dopo l'adozione del P.P.;

l'Amministrazione comunale, con la deliberazione C.C. n. 73 del 4 maggio 1998 di controdeduzioni al piano adottato, relativamente alle competenze urbanistiche, ha già ottemperato ed adeguato gli elaborati del P.P. alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica di Roma contenute nella nota 6992/96, come specificato nella scheda dell'osservazione n. 6 ft allegata alla stessa deliberazione ;

a seguito di incarico ricevuto dal Dirigente dell'Ufficio proponente, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 59/95, il perito demaniale Alessandro Alebardi ha presentato l'analisi del territorio con la quale si certifica l'inesistenza di gravami di uso civico nelle aree interessate dal piano particolareggiato in oggetto;

con nota prot. Dip. VI n. 17074 del 30 novembre 2001 gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

con nota prot. 164740 del 21 dicembre 2001, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio, ha trasmesso con unica nota il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 36/87, il parere urbanistico;

per quanto riguarda il parere paesaggistico, la Regione ha osservato che: *"l'area non risulta vincolata ai sensi della L. n° 1497/39 mentre risulta sottoposta a vincoli di cui alla legge n° 431/85 lettera c) art.1 vista la presenza dell'acqua pubblica denominata "Fosso del Cavaliere": tale vincolo decade in quanto la destinazione urbanistica è assimilabile alla zona omogenea "B" prevista dal D.M. 1444/68"*;

in merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso quanto segue:

< Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla Zona "O" n° 26 "Due Torri – Villa Verde", si osserva quanto segue:

- Agli atti non risulta il parere relativo agli usi civici ex art. 1 (L.R. 59/95): al riguardo il Comune dovrà eventualmente provvedere ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 24/98 art. 11 e succ. modificazioni ed integrazioni) relativa alla tutela dei beni soggetti al vincolo di cui al D.L.vo n° 490/99 art. 11 (ex legge 431/85 art. 1 lettera h) "Aree gravate da uso civico".
- Il Comune dovrà ottemperare a quanto prescritto dal DPR 12/04/96 e dalle direttive comunitarie per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale. >;

in merito alle sopracitate osservazioni del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si evidenzia rispettivamente quanto segue:

- a seguito di una attenta lettura e confronto tra le L.R. 1/86 e 59/95, risulta che l'art. 7 della L.R. 59/95 non intende mutare i casi in cui deve essere obbligatoriamente chiesto il parere dell'Assessore agli usi civici della Regione Lazio, che ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 1/86 è previsto solo per gli strumenti urbanistici che riguardino zone effettivamente gravate di uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico, ma intende derogare solo sul momento in cui deve essere espresso detto parere nei casi previsti suddetti (prima dell'adozione per la L.R. 1/86, anche successivamente all'adozione per la L.R. n. 59/95) e quindi in caso di inesistenza degli usi civici nei territori interessati dagli strumenti urbanistici accertata dai periti demaniali nominati dalla Regione Lazio, non corre obbligo di richiedere il parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86, anche dopo le modifiche della L.R. 59/95. Tale interpretazione si ritiene avvalorata da quanto comunicato all'ultimo capoverso della nota del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403 del 23 gennaio 2002;
- atteso che il presente provvedimento riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento

emanato con DPR 12 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti; si ritiene pertanto sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità con il progetto e non anche con la preventiva pianificazione urbanistica;

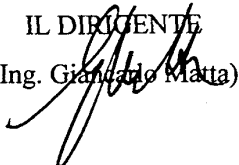
gli elaborati del P.P. sono i seguenti:

- Tav. 0 Analisi territoriale;
- Tav. 1 Stato attuale consistenza indice fondiario – sc. 1:2.000;
- Tav. 2 Stato attuale consistenza – stato di utilizzazione – sc. 1:2.000;
- Tav. 3 Stato attuale datazione ed attività in atto – sc. 1:2.000;
- Tav. 4 Stato attuale destinazione d'uso ed urbanizzazioni – sc. 1:2.000;
- Tav. 5 Stato attuale preesistenze e vincoli di interesse storico e paesaggistico – sc. 1:2.000;
- Tav. 6 Connessioni con il tessuto urbano P.R.G. aggiornamento 1984 – sc. 1:10.000;
- Tav. 7 Connessioni con il tessuto urbano strumenti urbanistici – sc. 1:5000;
- Tav. 8 Connessioni con il tessuto urbano proposta di variante di P.R.G. – sc. 1:5.000;
- Tav. A Progetto relazione;
- Tav.10 Aree pubbliche – Rete viaria e Sezioni stradali – sc.1:2000;
- Tav.11 Zonizzazione su base catastale – sc.1:2000;
- Tav.15 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav.16 bis Previsione di massima delle spese;
- Tav.17a Elenco delle proprietà catastali vincolate soggette ad esproprio –
Foglio 1029 da pag.1 a pag.56;
Foglio 1030 da pag.57 a pag.180;
- Tav.17b Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio –
Foglio 1030 da pag.181 a pag.351;
Foglio 1040 da pag.352 a pag.362;
- Tav.17c Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione –
Foglio 1029 da pag.1 a pag.4;
Foglio 1030 da pag.5 a pag.38;
Foglio 1040 da pag.39 a pag.44;

Relazione d'Ufficio

Attestazione comunale del dirigente della U.O. 5 certificante l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dal P.P. in oggetto.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giancarlo Matta)





Comune di Roma

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI Piano particolareggiato della zona "O" di P.R.G. n. 26 "Due Torri - Villa Verde

Premesso che l'art. 6 della L.R. 59/95, nel modificare l'art.3 della R.L. 1/86, stabilisce che la documentazione per la redazione degli strumenti urbanistici deve essere integrata da apposita attestazione comunale sulla eventuale esistenza di gravami di usi civici; che, precedentemente alla presentazione dell'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma svolta dal perito demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio e alla nota esplicativa del dipartimento Sviluppo Agricolo e mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403/2002 sui conseguenti adempimenti comunali in materia di usi civici, per le verifiche in questione, il comune doveva avvalersi di una accurata analisi territoriale redatta da periti demaniali, nominati dalla Giunta regionale ed iscritti all'Albo regionale;

che l'incarico per lo svolgimento dell'analisi territoriale del P.P. in oggetto è stato dato al perito demaniale Alessandro Alebardi nel corso del 2001;

che il perito incaricato ha svolto l'analisi territoriale delle aree interessate dal programma in oggetto, ed ha presentato la relativa documentazione al Dip. VI con il Prot. n. 11103 del 13 luglio 2001;

che dalla suddetta analisi territoriale, le aree interessate dal P.P. in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista l'Ordinanza del Sindaco n. 527 del 16.12.1998 concernente il rilascio dell'attestazione sulla esistenza di gravami di usi civici ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 59/95 da parte del Dirigente preposto all'Ufficio che ha predisposto l'atto di pianificazione per il quale si rende necessaria la verifica demaniale;

vista la Legge Regionale n. 1/86;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000

il Dirigente della U.O. 5 del Dipartimento VI

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA "O" DI P.R.G. N. 26 "DUE TORRI-VILLA VERDE" NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Matta

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta dell'11 luglio 2002, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 39 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Bafundi, Lorenzin e Santini.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Cosentino, Dalia, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Fayer, Fioretti, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Iantosca, Laurelli, Lorenzin, Madia, Marchi, Mariani, Marroni, Marsilio, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Piso, Poselli, Prestagiovanni, Santini, Sentinelli, Smedile e Spera.

La presente deliberazione assume il n. 128.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
23 settembre 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....